

## I BAMBINI DI IDLIB (SIRIA)

Considerato diverso...  
Giudicato, discriminato  
per ciò che sei  
da una superiorità vana  
Un giorno ti svegli  
e la tua vita  
viene stravolta ...  
Perché?  
Prigioniero senza colpa  
privato de tuo essere,  
spogliato del tuo io.  
Nessuno può scappare  
al destino impostore,  
alla malvagità...  
Alla tortura disumana!  
Vite strappate...  
Accartocciate...  
Annientate...  
Senza diritto alcuno.  
Nessuna speranza,  
paura di non vedere  
l'alba del domani...  
Vicina è la morte  
e tu, ragazzo prigioniero,  
respiri  
l'ultimo alito di vita.

Emma Quercioli  
Valeria Picchietti  
Classe 3E  
Scuola media Barsanti  
a.s.2019/20  
Prof.ssa Rosa Poidomani

